Aumento dell'Iva, Romano: "Conseguenze nefaste"

“L’aumento dell’Iva stravolge ulteriormente il sistema economico nazionale, con pesanti ricadute, ovviamente, anche sulla provincia di Siracusa”. Ad esprimere tutta la sua preoccupazione e è il presidente provinciale di Confcommercio, Sandro Romano. “Quello deciso dal Governo- protesta il rappresentante dei commercianti – è tutt’altro che un incremento insignificante. Avrà come conseguenza la riduzione dei consumi, il calo della produzione e un ulteriore ‘colpo’ ai danni dell’occupazione”. Romano focalizza la sua attenzione sul settore turistico. “E’ ovvio- commenta il presidente di Confcommercio- che non saremo in grado di reggere la concorrenza degli operatori turistici delle altre aree del Mediterraneo. La responsabilità è dell’intera classe politica – secondo Romano – incapace di agire come dovrebbe e in grado solo di mostrare tutta la sua arroganza. Nessuno intende rinunciare ai propri feudi, così i cittadini pagano servizi da locanda come fossero a 5 stelle. Troppa gente – conclude l’esponente dell’associazione di categoria – vive di politica , impiegato nei vari enti, fondazioni e municipalizzate con stipendi d’oro. Non si riesce a risparmiare lo 0,5 per cento a fronte di un bilancio statale da 800 miliardi e non si riesce nemmeno ad offrire un servizio sanitario degno di questo nome”.